



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 310 della seduta del 28 giugno 2023.**

**Oggetto:** Tutela dell'Ambiente. Sistema integrato per il monitoraggio, controllo e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi. Atto di indirizzo.

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** Ing. Salvatore Siviglia

**Dirigente di Settore:** Ing. Francesco Costantino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>		X
<b>6</b>	<b>EMMA STAINÉ</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 0 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
Dott. Filippo De Cello

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

**VISTO** il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTA** la legge regionale 19 aprile 2022, n. 10, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

### **PREMESSO CHE:**

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Ciclo Integrato delle Acque (sistema fognario, collettamenti, sistema depurativo), ha registrato, nel tempo, e continua ancora a registrare ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio stesso;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi di carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale - intende adottare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;
- nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata, congiuntamente, dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, ARPA Calabria, Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, SoRiCal S.p.A. e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l’effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento e prevedere, laddove necessarie, azioni risolutive delle criticità riscontrate;
- l’attività avviata, di cui sopra, segue quella condotta nel 2022 nel tratto ricompreso tra i Comuni di Tortora e Nicotera, oggetto di tre specifiche ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale nei mesi di marzo (Ordinanza n. 9), giugno (Ordinanza n. 10) e luglio (Ordinanza n. 12);

### **CONSIDERATO CHE:**

- con deliberazione n. 170 del 13/04/2023, la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento “Territorio e Tutela dell’ambiente”, di procedere, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria da attuarsi negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché di interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;
- in adempimento alle disposizioni recate dalla DGR 170/2023, è stata disposta l’assegnazione di contributi in favore dei Comuni costieri ricompresi nei tratti di cui sopra, per complessivi 9 M€;

## **CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:**

- l'esperienza, consolidatasi negli anni, in merito al fenomeno dell'inquinamento delle acque marine e fluviali, indica che una delle possibili cause del fenomeno è rappresentata da scarichi non controllati;
- il problema della presenza di rifiuti nel mare che spesso raggiungono la costa e le spiagge calabresi si intensifica ed è maggiormente percepita durante la stagione estiva, quando l'affluenza turistica è più rilevante; tali residui provengono principalmente dagli alvei dei fiumi e torrenti, dai fossi o dalle scogliere dove vengono abbandonati, dalle imbarcazioni da diporto che si aggiungono al traffico marittimo e all'attività di pesca, dagli scarichi a mare delle fognature, degli impianti di depurazione non sufficientemente adeguati o malfunzionanti, o di fanghi di depurazione non trattati;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 245 del 29/05/2023, avente ad oggetto "Tutela dell'Ambiente. Sistemi di monitoraggio dei corpi idrici e delle acque di balneazione. Atto di indirizzo", è stato dato indirizzo al competente Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" - demandandone l'adozione dei correlati provvedimenti - di procedere, in prosecuzione delle iniziative avviate nel settore della depurazione nel 2022 e proseguite nel 2023, all'attuazione di misure volte a tutelare ulteriormente l'ambiente, attraverso sistemi di monitoraggio, pulizia delle acque più prossime alle zone di balneazione e analisi delle acque e dell'aria, ponendo i relativi costi per € 600.000,00 sulle risorse del POR Calabria 2014/2020 - Azione 6.4.2 (Capitolo di bilancio U9090900901);
- in adempimento alle disposizioni recate dalla deliberazione n. 245/2023, con nota prot. 260912 del 08/06/2023 è stato richiesto al competente Dipartimento "Programmazione Unitaria" il rilascio del parere di coerenza programmatica della "Proposta progettuale per la realizzazione di un sistema integrato finalizzato al monitoraggio degli specchi acquei delle coste calabresi" con l'Azione 6.4.2 del POR Calabria 2014/2020;
- gli approfondimenti condotti congiuntamente dagli uffici dei Dipartimenti "Territorio e Tutela dell'Ambiente" e "Programmazione Unitaria", successivamente all'adozione della deliberazione n. 245/2023 e alla richiesta di parere prot. 260912/2023, sopra richiamati, hanno evidenziato la non applicabilità dei requisiti di ammissibilità e dei criteri previsti dall'Azione 6.4.2 del POR Calabria 2014/2020 alla proposta progettuale presentata dal Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con nota prot. 260912/2023;

**VISTA** l'art. 52, comma ter, del D.L. n. 13 del 24/02/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, che espressamente prevede: "Al fine di prevenire condotte illecite nello smaltimento dei fanghi sul territorio, per un periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le regioni possono avviare programmi sperimentali di controllo e tracciamento dei veicoli adibiti al trasporto specifico dello spurgo dei pozzi neri e pozzetti stradali, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia GPS. All'implementazione dei programmi di cui al periodo precedente le regioni provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui rispettivi bilanci, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 09/06/2023, avente ad oggetto: "Approvazione "Piano d'azione per la verifica, monitoraggio e controllo delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura e per il tracciamento dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane in sistemi individuali o appropriati" e Disciplinare attuativo";

**CONSIDERATO CHE** con la richiamata deliberazione n. 280/2023, sono state disciplinate le procedure e gli adempimenti per la rilevazione e il monitoraggio delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura e il tracciamento dei fanghi – rifiuti speciali – prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane e assimilate attraverso la realizzazione di un sistema integrato per il monitoraggio, il controllo e la salvaguardia ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi, con oneri e spese a carico della Regione Calabria;

**VISTA** la deliberazione n. 309 del 28/06/2023, con la quale è stata approvata la Nuova Operazione Scheda III.\_21 “Sistema integrato per il monitoraggio, controllo e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”, a valere sulle risorse del PAC Calabria 2007/2013, nella consistenza complessiva di € 336.720,00;

**RITENUTO**, per quanto precede, di dovere dare indirizzo al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” di procedere, in prosecuzione delle iniziative avviate nel 2022 e proseguite nel 2023, all’attuazione di misure volte a tutelare ulteriormente l’ambiente, attraverso sistemi di monitoraggio, controllo e analisi delle acque e nello specifico:

- a. Creazione di una *Sala Intelligence* per la verifica, tramite sistema geo satellitare, dei percorsi dei mezzi “autospurgo” dal luogo del prelievo fino ad un centro di smaltimento autorizzato e installazione sugli stessi mezzi di apposita “scatola nera” cd. *black box*;
- b. Laboratori mobili, adeguatamente attrezzati per l’esecuzione di analisi qualitative immediate delle acque di balneazione e all’interfaccia terra-mare, dei sedimenti ed eventuali organismi, finalizzate all’individuazione delle specifiche problematiche e delle relative azioni di contrasto al fenomeno dell’inquinamento delle acque;

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l’esistenza della copertura finanziaria;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare indirizzo al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” di procedere, in prosecuzione delle iniziative avviate nel 2022 e proseguite nel 2023, all’attuazione di misure volte a tutelare ulteriormente l’ambiente, attraverso sistemi di monitoraggio, controllo e analisi delle acque e nello specifico:

- a. Creazione di una *Sala Intelligence* per la verifica, tramite sistema geo satellitare, dei percorsi dei mezzi “autospurgo” dal luogo del prelievo fino ad un centro di smaltimento autorizzato e installazione sugli stessi mezzi di apposita “scatola nera” cd. *black box*;
  - b. Laboratori mobili, adeguatamente attrezzati per l’esecuzione di analisi qualitative immediate delle acque di balneazione e all’interfaccia terra-mare, dei sedimenti ed eventuali organismi, finalizzate all’individuazione delle specifiche problematiche e delle relative azioni di contrasto al fenomeno dell’inquinamento delle acque.
3. Di stabilire che alla copertura finanziaria degli interventi da individuarsi da parte del competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, di cui al punto 2, si farà fronte con le risorse PAC Calabria 2007/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/06/2023.
  4. Di demandare al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’adozione dei provvedimenti per dare attuazione al presente atto deliberativo.
  5. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE  
(OCCHIUTO)**